



www.tricolore-italia.com

TRICOLORE

Supplemento Sud Italia

SUPPLEMENTO SUD ITALIA

OMAGGIO AL MAESTRO SALVE D'ESPOSITO

Il giorno 4 aprile il Comune di Sorrento, per commemorare la figura del M° Salve D'Esposito, autore di celebri canzoni quali "Anema e core", "Me so 'mbriacato 'e sole", "Padrone d'o mare" e tante altre, intollererà a suo nome la Villa Comunale.

Nella stessa giornata, il compositore sorrentino verrà ricordato con uno spettacolo a lui interamente dedicato, presso il Teatro Tasso di Sorrento.

Il concerto/spettacolo, che ha lo scopo di mettere in risalto i vari aspetti dell'uomo e dell'artista, attraverso una sequenza di meravigliosi brani da lui composti, avrà come interprete principale il musicista e cantante Raffaello Converso, accompagnato dal M° Domenico Napoletano e da una formazione musicale di sei elementi.

Questo evento culturale è stato fortemente voluto dalla figlia, Luisa D'Esposito, e dal nipote, Andrea Rossi D'Esposito, che per tutelare il patrimonio arti-



Associazione Proscenio Comune di Sorrento

Luisa & Andrea D'Esposito

presentano in Prima Nazionale

Tributo a SALVE D'ESPOSITO
IL COMPOSITORE DI SORRENTO

RAFFAELLO CONVERSO
in
Padrone d'o mare

con

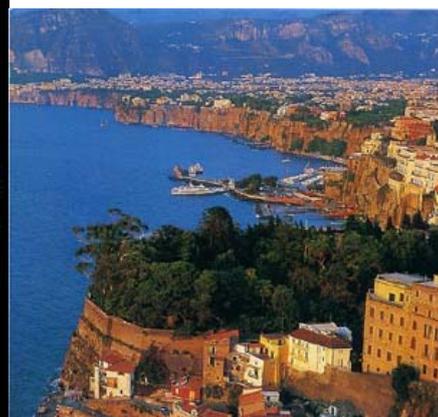
Mimmo Napolitano	pianoforte
Giuseppe Di Colandrea	clarinetti e sax
Gianluca Falasca	violino
Mauro Fagiani	violoncello
Carlo Sparano	contrabbasso
Gianluca Mirra	batteria

Elaborazioni Musicali
Mimmo Napolitano
Direzione Artistica
Raffaello Converso

Venerdì 4 Aprile 2008 ore 17:00
TEATRO TASSO - SORRENTO
ore 11:00 inaugurazione della Villa Comunale
in memoria del M° SALVE D'ESPOSITO
www.associazioneanemacore.it

stico del M° Salve D'Esposito hanno creato l'Associazione culturale "Anema e Core".

La stessa Associazione, in occasione dei 25 anni dalla scomparsa del compositore sorrentino, ha pubblicato un cd musicale, contenente 16 brani tratti dal suo vasto repertorio ed un libro biografico, scritto dalla figlia Luisa, che racchiude documenti preziosi ed inediti, foto ed aneddoti della vita del Maestro, che saranno presentati proprio dalla figlia Luisa e dal nipote Andrea dell'indimenticabile maestro, il 4 aprile a Sorrento.



NUMERO 21
Marzo
2008

Reg. Trib. Bergamo
n. 25 del 28/09/04

SALVE D'ESPOSITO

Salvatore D'Esposito, il cui cognome denuncia senza possibilità di dubbio, la qualità di napoletano "verace", nasce a Sorrento il 9 agosto 1903. A 16 anni si diploma in pianoforte presso il Conservatorio di San Pietro a Majella di Napoli, segue poi composizione, con il famoso Maestro Gennaro Napoli, diplomandosi dopo pochi anni. Intraprende subito una carriera da concertista in Francia, in Inghilterra ed in particolare a Londra, città in cui vive e lavora per due anni. Ritorna in Italia nel 1930, anno in cui sposa la sua Giulietta, vivendo a Capri fino allo scoppio della guerra. In questi anni nascono le due figlie: Luisa nel 1932 e Raffaella nel 1937.

In pieno 1942, e precisamente nel novembre, Salvatore vuole la sua famiglia a Roma, città che ama ed in cui vive per il resto della vita. Per la Capitale, Salvatore, in occasione della "Festa de noantri", scrive tre canzoni: "Ho interrogato gli astri", "A Roma vojo annà", "Ti regalo una canzone". Il musicista

napoletano omaggia Roma e vuole, forse nel suo animo, esserne omaggiato. Proprio in quella occasione, riceve, con viva commozione, una targa, in riconoscimento del suo "amore" per la città: sembra quasi che Roma abbia rubato a Napoli uno dei suoi più prestigiosi autori di canzoni: Salve D'Esposito.

Nel 1948, Salvatore che, agli inizi della carriera concertistica, aveva promesso al suo Maestro Gennaro Napoli di non farsi trascinare nel mondo della musica leggera, scrive, su versi del poeta Tito Manlio, "Me so 'mbriacato e sole".

La canzone è lanciata a Sorrento all'Hotel "Le Terrazze" e presto se ne avverte il grande successo, perché viene tradotta in molte lingue e cantata in tutto il Mondo.

La canzone napoletana classica ha trovato nuova linfa attraverso due grandi interpreti!

Nel 1950, sempre con lo stesso poeta, Salvatore, ormai conosciuto come Salve, compone "Anema e core", uno slow, un ritmo lento sincopato che segna l'inizio di un nuovo discorso musicale. Questa melodia è battezzata dal grande cantante Antonio Basurto, amico ed artista eccellente ed è poi cantata dai più grandi interpreti come: Beniamino Gigli, Ferruccio Tagliavini, Giuseppe Di Stefano, Vic Damone, Frankie Avalon, Cliff Richards, Perry Como, Giacomo Rondinella, Nilla Pizzi, Roberto Murolo, Iva Zanicchi, Ninì Rosso, Ornella Vanoni, Fausto Cigliano, Tullio Pane, Achille Togliani, Bruno Venturini, l'attrice Anna Maria Pietrangeli, Albano, Jula De Palma, Peter Van Wood, Luciano Virgili, Ezio Pinza, Fred Bongusto, Renzo Arbore, Gianni Nazzaro, Rino Salviati, Cristiano Malgioglio, Tony Sigillo, Giorgio Consolini, Mirna Doris, Floriana, Mario Abbate, il noto attore Nino Taranto, Franco Ricci, Stefano Russo, Eddie Fischer, Grace Jones e molti altri.

Ancora oggi la lista degli interpreti si allunga: Mario Maglione, Michael Bublè, Andrea Bocelli, Luciano Pavarotti, etc.

Nel 1951 conosce il poeta Enzo Bonagura, con cui Salve com-



Luisa e Andrea D'Esposito

pone "N' angelo" e "Trascuratella".

Nel 1952, scrive la canzone "Tradimento" su parole del noto regista Ettore Giannini, che, per la prima ed unica volta, si cimenta nella forma artistica della canzone per il film "Processo alla città". Il 29 dicembre 1953, un articolo dedicato a Salve D'Esposito, ricorda la nuova canzone "Casarella 'e Pusitano".

I versi sono di Piero Girace, giornalista e critico d'arte.

Nel 1954, al II° Festival della canzone Italiana a Parigi, Salve presenta una nuova melodia, scritta con il paroliere Nisa (Nicola Salerno): "Campane napulitane". Questa canzone partecipa, sempre nello stesso anno, al II Festival di Napoli.

Insieme a Nisa scrive anche "Ammore e sentimento", cantata in maniera magistrale da Teddy Reno e "Cuncè vendetta".

Nel 1955 si viene a sapere che "Anema e core" ha battuto il record delle incisioni, 58 solo in Italia. Sulla scia di questo grande successo, in pochi mesi Salve scrive ben otto canzoni con i poeti Pasquale Manzo, Carlo Da Vinci, Armando Ciervo e Riccardo Morbelli.

Nel 1957 nasce un'altra bellissima canzone con Tito Manlio, "Felicità", che partecipa al V Festival della Canzone Napoletana. Nel 1959, in occasione del VII Festival della Canzone Napoletana, D'Esposito scrive con Tito Manlio una nuova melodia, "Padrone d' o mare", che si aggiudica il secondo posto. Il collaudato binomio artistico Tito Manlio - D'Esposito, continua e si fortifica con altre belle composizioni, tra cui "Musica 'mpruvvisata", che partecipa all'VIII Festival nel 1960.

Segue una vita ricca di canzoni ed un lungo elenco di composizioni strumentali che l'associazione culturale "Anema e core", fondata dalla figlia Luisa D'Esposito e dal nipote Andrea Rossi D'Esposito, sta cercando di tutelare e riscoprire.

TANTO INTERESSE ALLA PARTENZA DA TARANTO DELL'EUROMARFOR

Nel numero 20 abbiamo dedicato un articolo alla partenza da Taranto, lo scorso 20 febbraio, della Forza marittima europea per il Mediterraneo Orientale.

In pochi giorni abbiamo ricevuto numerose e-mail di richiesta d'informazioni, in particolare sulle origini dell'EUROMARFOR e sul ruolo nell'Italia al suo interno.

La Forza marittima Europea EUROMARFOR (EMF) è una Forza Navale costituita il 15 maggio 1995 da Francia, Spagna, Italia e Portogallo (quest'ultimo dal maggio 1996) nello spirito della Dichiarazione di Petersberg del giugno 1992, come Organismo Internazionale che concorre al mantenimento della pace e allo sviluppo della Sicurezza allo scopo di contribuire allo sviluppo di una Identità Europea di Sicurezza e Difesa. L'Euromarfor è stata dichiarata, dalla nascita, "Forza Disponibile per la WEU" e dal novembre 2000 è stata offerta alla EU come parte delle Forze identificate per il Helsinki Headline Catalogue Goal. Con la cessazione dei contatti con la WEU il 30 giugno 2001, l'impiego prioritario della EMF, in caso di operazioni reali, è nel quadro delle iniziative dell'Unione Europea.

La gestione della Forza è assicurata per mezzo del Comitato Interministeriale di Alto Livello (CIMIN), composto dai Capi di Stato Maggiore della Difesa e dai Direttori Generali dei Ministeri degli Affari Esteri dei Paesi membri. Il CIMIN si avvale di un Gruppo di Lavoro Politico Militare (POLMIL WG), quale organo esecutivo costituito da rappresentanti di alto livello degli Stati Maggiori della Difesa e dei Ministeri degli Affari Esteri, e di una serie di sottogruppi per specifici argomenti. Il Comando della Forza (CEMF) è assegnato, con rotazione biennale, alle Autorità Navali delle quattro Nazioni che, per tale incarico, dipendono direttamente dal CIMIN, tramite il POLMIL. Lo Staff a disposizione del CEMF è quello nazionale, coadiuvato da una Cellula Permanente (EMFPC) costituita da quattro Ufficiali (uno per nazione) diretti da un Direttore (DEMFC) appartenente allo stesso Paese dell'EUROMARFOR.

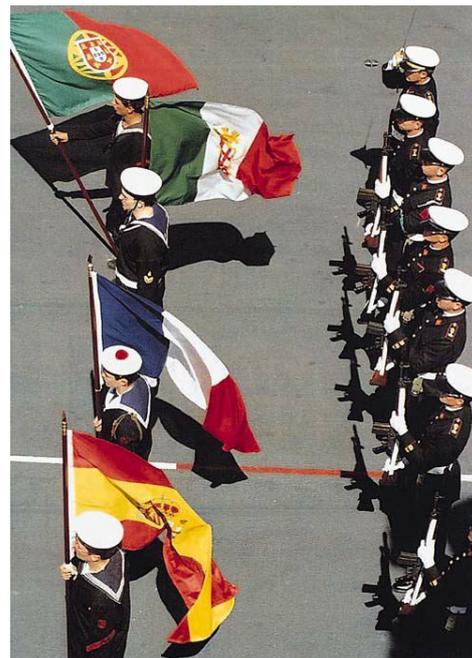
L'organizzazione della EMF è cambiata a seguito della richiesta di Grecia e Turchia, nel 1998, di entrare a far parte dei Paesi membri. Dall'autunno 2001 è stata autorizzata la presenza di un Ufficiale Osservatore, per ognuno dei due Paesi,

all'interno della Cellula Permanente dell'EMF, una Forza detta "on-call e pre-strutturata".

Le Unità da assegnare in caso di operazioni reali vengono individuate dagli Stati membri con cadenza semestrale e vanno a far parte di un "pool" dal quale il CEMF può, previa negoziazione con le Nazioni interessate, attingere per formare il Gruppo Navale più idoneo per il tipo di operazione da svolgere. La Forza è stata impiegata in Mediterraneo Orientale per contribuire alla lotta globale contro il terrorismo internazionale, nell'ambito dell'Operazione Resolute Behaviour di supporto all'Enduring Freedom.

Tre Unità Navali combattenti dotate di adeguato supporto logistico ed aereo nel 2003 hanno operato nell'Oceano Indiano al comando dell'Ammiraglio Veri. Fino al 2004 una fregata ha incrociato nel Mar Rosso, nel Golfo di Aden e nel Mar Arabico. Disattivata temporaneamente a fine 2004, l'Euromarfor è stata riattivata dall'agosto al dicembre 2005, periodo nel quale la Nave Libeccio ha operato nell'ambito dell'Operazione Resolute Behaviour. Da allora la Forza marittima Europea è stata periodicamente attivata in ambito addestrativo. Il 26 novembre 2007, a bordo della fregata Espero ormeggiata nel porto di Orano in Algeria, si è tenuta la cerimonia per la terza attivazione della EMF, alla presenza dell'Ammiraglio di Squadra Giuseppe Lertora, Comandante dell'EUROMARFOR e Comandante in Capo della Squadra Navale. Il Gruppo Navale è costituito da quattro navi, appartenenti alle marine di Francia, Italia, Portogallo e Spagna, al comando del Capitano di Vascello Sandro Luciano Fabiani Latini.

La cerimonia di attivazione si è svolta per la prima volta in una nazione diversa da quelle che costituiscono la Forza Maritti-



ma.

L'Algeria fa parte dell'iniziativa/progetto "5+5", che vede coinvolti cinque paesi della sponda nord del Mediterraneo (Francia, Malta, Portogallo, Spagna e Italia) e cinque della sponda sud (Algeria, Libia, Marocco, Tunisia e Mauritania). L'attività sottolinea il rinnovato impegno Europeo per sostenere ed aumentare il dialogo euromediterraneo a livello della cooperazione tra le Marine.

Il Gruppo Navale Europeo ha partecipato alla prima attività aeronavale con la Marina Algerina nell'ambito della *Multicooperative Exercise 07*.

L'occasione, di grande rilevanza internazionale, offre l'opportunità agli equipaggi di operare in tematiche attuali quali: la sicurezza marittima, la sorveglianza del traffico mercantile, il controllo delle linee di comunicazione, il controllo di traffici illeciti, nonché l'utilizzo del dispositivo di sorveglianza Virtual Regional Maritime Traffic Centre (V-RMTC).

PIZZA SPECIALITÀ TRADIZIONALE GARANTITA

E' stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea la domanda di registrazione presentata dall'Italia per la "Pizza Napoletana", che potrà ottenere il marchio Stg, Specialità Tradizionale Garantita. Per la conclusione dell'iter, sarà necessario attendere il tempo concesso agli altri 26 Paesi europei per presentare eventuali eccezioni nei sei mesi entro cui potrebbero pervenire dichiarazioni di opposizione alla Commissione europea. Tra le caratteristiche della vera Pizza Napoletana: pomodoro, mozzarella di bufala dop o mozzarella STG, olio extravergine d'oliva, origano, un diametro non superiore ai 35 cm, il bordo rialzato (cornicione) tra 1 e 2 cm, e una consistenza insieme morbida, elastica e facilmente piegabile "a libretto".

DIECI ANNI DI ORDINAZIONE EPISCOPALE DEL VESCOVO DI ISCHIA

Il CMI ha inviato auguri di "fecondo e lungo apostolato nella bellissima isola" a Mons. Filippo Strofaldi



*Carissimi,
mi sono giunti molto graditi i vostri auguri con il ricordo affettuoso dei miei 10 anni di Ordinazione Episcopale. Sono uscito dalle elementari ed entrato nella Scuola Media dopo i 10 anni, spero, con l'aiuto di Dio e delle vostre preghiere, di progredire nei miei studi "teologico - pastorali" al servizio della Chiesa di Ischia.
Grazie*

+P.Filippo

Il Vescovo di Ischia ha dunque desiderato rispondere così cordialmente agli auguri dei dirigenti del CMI in occasione del primo decennale della sua Ordinazione Episcopale:

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Eccellenza Reverendissima, giungano sentiti auguri di ogni bene e di un fecondo e lungo apostolato nella bellissima isola di Ischia, sono passati dieci anni da quel 14 febbraio 1998, auguriamo a Vostra Eccellenza tanti anni ancora per il bene del popolo affidatogli dal Vescovo di Roma.

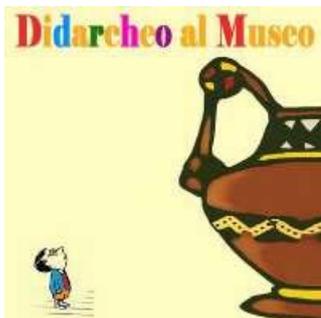
La nostra umile ma costante preghiera Vi accompagni sempre a nome nostro personale e di tutti i Soci auguri di santità.

Cav. Orazio Mamone
Cav. Rodolfo Armenio

REGGIO CALABRIA 2009

Reggio Calabria vuole creare nel 2009, una *Biennale di Architettura e Arte del Mediterraneo* (BaaM). Il protocollo d'intesa tra il Sindaco e il Rettore dell'Università Mediterranea, prevede una rassegna per fare della città dello stretto una vetrina mondiale dell'arte e dell'architettura dei Paesi del Mediterraneo. Un programma ambizioso che sarebbe utile realizzare.

LECCE: VISITE AL MUSEO



E' ripartito il progetto *Didarcho al Museo - Viaggio nel tempo alla scoperta del museo*, rivolto dal Museo provinciale Castromediano di Lecce agli studenti fra gli 8 e i 13 anni delle scuole elementari e medie.

L'iniziativa propone una visita interattiva del Museo che offre così un approccio innovativo alla storia del territorio e alla comprensione dei rilevanti reperti archeologici esposti al Museo, mettendo, così, i ragazzi a contatto con un'eredità culturale da conoscere e preservare.

Anche quest'anno il progetto propone quattro percorsi, che si terranno nelle sale espositive che spaziano dalla preistoria fino all'età messapica: riconosci la Preistoria; a casa dei Messapi, chi vuol essere antropologo?; di Vaso in Vaso.

Ogni percorso avrà una durata di 3 ore e sarà articolato in 2 momenti, reading e workshop, durante i quali ad un'introduzione teorica e alla visita al museo, faranno seguito giochi e lavori di gruppo, con lo scopo di consolidare le conoscenze acquisite e sviluppare la creatività degli studenti. Il progetto, curato dall'Associazione Culturale Didarcho, in collaborazione con il Museo Provinciale S. Castromediano e patrocinato dall'Assessorato al Diritto allo Studio della Regione Puglia, dalla Provincia di Lecce, giunge alla sua seconda edizione, sostenuto dai risultati ottenuti lo scorso anno, durante il quale sono stati coinvolti circa 500 ragazzi.

I percorsi didattici saranno effettuati sino alla fine del mese di maggio 2008 e dovranno essere concordati con l'Associazione Culturale Didarcho.

DALLA MAFIA AI RAGAZZI

A Portici (NA), una villa settecentesca confiscata alla camorra diventerà un centro per i minori a rischio.

Villa Fernandes diventerà un centro di assistenza per i minori a rischio e per le famiglie meno abbienti. La villa costruita alla fine del '700 è stata confiscata alla criminalità organizzata nel 1999. I tre edifici saranno ristrutturati entro 18 mesi per diventare un punto di riferimento nella zona vesuviana nel campo dell'assistenza sociale, con una vasta gamma di servizi e di spazi creativi. Ultimati i lavori di ristrutturazione del complesso, spetterà al consorzio Sole, insieme all'amministrazione comunale e alle altre associazioni laiche e religiose impegnate nel progetto, gestire l'intero centro che potrà accogliere ogni giorno oltre 90 persone, assistiti da circa quaranta operatori.

L'opera ospiterà anche un servizio sociale riservato ai minori, con un centro studio per quelli in attesa di affido, un centro di prima accoglienza, ed uno polifunzionale, dove saranno istituiti vari laboratori, finalizzati al miglior utilizzo del tempo libero da parte degli utenti ospitati. Nel grande parco sarà attrezzata un'area per i giochi all'aperto e un campo di pallavolo.

MESSINA PER RE UMBERTO I

Lunedì 25 febbraio, nella sala Giunta della Camera di commercio di Messina, sono state consegnate per restauro le tele raffiguranti Re Umberto I e la Regina Margherita, realizzati nel 1891 dal messinese Dario Querci, e le loro due cornici in legno e gesso. Il restauro si effettuerà sotto la sorveglianza e le indicazioni della Soprintendenza ai Beni culturali di Messina.



PALERMO: COLLEZIONI DELLA CIVICA GALLERIA D'ARTE MODERNA

Un volume presenta il museo dopo il trasferimento al complesso monumentale di Sant'Anna la Misericordia

Un volume ricco di ben 445 pagine, con 233 illustrazioni a colori e 45 in bianco e nero, che ricostruisce ed illustra il nuovo percorso espositivo nel complesso di Sant'Anna. È il nuovo Catalogo delle collezioni della Civica Galleria d'arte moderna. Il libro è suddiviso in aree tematiche e monografiche, con analitiche schede storico-critiche che commentano le oltre duecento opere esposte nel museo, tra dipinti e sculture, approfondendo le vie intraprese dalle arti figurative tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.

Particolare attenzione, nel catalogo, è riservata agli artisti siciliani di riconosciuto rilievo nazionale, come Giuseppe Patania, Filippo Liardo, Francesco Lojacono, Antonino Leto, Ettore De



Maria Bergler, cui sono dedicate sezioni specifiche. Significativo rilievo è dato anche agli acquisti effettuati dalla Deputazione della Galleria palermitana in occasione delle Biennali di Venezia, a testimonianza del gusto e dei criteri adottati nell'accrescimento della collezione municipale, e l'ampia sezione dedicata al Novecento, sia in Italia che in Sicilia. Ogni sezione è introdotta da ampi testi esplicativi; puntuali apparati bibliografici completano il volume.

Il trasferimento della Civica Galleria d'arte moderna, dalla storica sede del Ridotto del Teatro Politeama al restaurato complesso monumentale di Sant'Anna la Misericordia, ha offerto l'occasione per la pubblicazione del nuovo catalogo delle collezioni esposte. Istituito nel 1906 con l'intento di promuovere le arti contemporanee, a seguito del successo della grande Esposizione Nazionale di Palermo del 1891-92, il Museo ospita oggi oltre duecento opere, tra pitture e sculture, suddivise in quattordici sezioni tematiche e monografiche, che illustrano il percorso delle arti figurative in Italia tra Ottocento e Novecento e il ruolo dei suoi protagonisti nelle vicende della Palermo modernista.

“CHINA POINT” A POMPEI

È stato inaugurato dal Sindaco Claudio D'Alessio e dal Generale Giovanni Albano, capo ufficio del cerimoniale di Palazzo De Fusco, il *China Point*, un ufficio che farà da porta perennemente aperta per gli imprenditori della città mariana che vorranno affacciarsi sul mercato cinese. L'iniziativa è un ulteriore suggello al gemellaggio con Xi'An, città della Cina centrale, avvenuto nello scorso ottobre.

Alla presentazione sono intervenuti l'Unione Industriale di Napoli e il Presidente dell'associazione industriali di Salerno.

Il Sindaco ha dichiarato: "Grazie al gemellaggio, potremo ospitare qui alcuni dei guerrieri di terracotta che metteremo in mostra, a partire da ottobre 2008, assieme ad affreschi mai usciti dalla Cina e che saranno quindi protagonisti di un evento di risonanza mondiale e mai realizzato prima".

È doveroso aggiungere che si stima che nei prossimi 15 anni l'Europa sarà visitata da circa 100 milioni di visitatori cinesi e Pompei fungerà come sempre da polo turistico. Xi'An, capitale della provincia Shaanxi, è una delle più importanti città dell'Oriente, essendo stata una delle quattro grandi capitali antiche della Cina per ben 13 dinastie.

Alla stessa stregua di Pompei è patrimonio dell'Unesco.

ISPICA PER DUE REGINE D'ITALIA

Il Sindaco di Ispica, Piero Rustico, con proprio provvedimento ha nominato l'Ing. Giovanni Solarino Responsabile unico del procedimento riguardante la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria delle piazze Regina Margherita e Maria Josè, già inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche del Comune. A breve sarà quindi affidata la progettazione degli interventi.

Nei mesi scorsi l'amministrazione comunale siciliana ha raccolto le consulenze gratuite di numerosi progettisti e la nomina del RUP scandisce in pratica la battuta di inizio per procedere alla sistemazione delle piazze reclamata oramai da decenni dalla cittadinanza e mai realizzata dalle precedenti amministrazioni: il loro odierno assetto risale infatti al periodo fascista.

“La ristrutturazione delle due piazze - spiega il primo cittadino - rappresenta un'operazione molto delicata e non semplice nel cuore della città: per questo ho ritenuto opportuno acquisire quanti più pareri possibili al fine di realizzare

un intervento comunque conservativo delle caratteristiche architettoniche e urbanistiche delle piazze e un intervento tale da non stravolgere né il loro impatto estetico né soprattutto il rapporto storico e sociale e la sedimentazione artistica e urbanistica che le legano alla città. Gli ultimi mesi sono serviti a maturare l'idea più adeguata ascoltando anche i cittadini: adesso l'iter è stato definitivamente avviato ed entro il 2009 la città avrà la sua nuova piazza che sarà da un lato il suo elegante fulcro, dall'altro il suo moderno biglietto da visita”.



La Regina Margherita



A NAPOLI, OMAGGIO DEL CMI A CARUSO E A NUNZIO GALLO

Attestato di Tutore del patrimonio e della tradizioni napoletane all'Archivio storico comunale di Napoli



Enrico Caruso

Il 25 febbraio, presso la Cappella di Enrico Caruso nel Cimitero del Pianto di Napoli, è stato reso l'annuale omaggio al grande artista nel 135° anniversario della nascita, un mese dopo la Regina Elena. La S. Messa di suffragio è stata celebrata da Padre Giuseppe Garofalo, Rettore della chiesa di S. Maria del Pianto, alla presenza di un folto gruppo di estimatori del celeberrimo tenore napoletano. Erano presenti il noto baritono Guido D'Onofrio, il cantante Luigi Todisco, Salvatore De Gregorio e tanti altri. Il poeta Ciro Borrelli, in arte Massenzio Caravita, rappresentava *Il Comitato del Patrimonio e delle Tradizioni Napoletane*

dell'Associazione Internazionale Regina Elena e di Tricolore. Infatti, alla stessa ora, si svolgevano nel centro di Napoli, nella Chiesa di S. Ferdinando a Palazzo, i funerali del noto cantante Napoletano Nunzio Gallo, vincitore anche del Festival di Sanremo 1957, il quale ogni anno era tra i primi ad omaggiare Caruso. Tutti i dirigenti del CMI e del *Comitato del Patrimonio e delle Tradizioni Napoletane* erano presenti ai funerali. Tra i tanti nomi presenti, sono stati notati il giornalista e scrittore Pietro Gargano, l'On. Gennaro Alfano del Comitato Diocesano S. Gennaro, i cantanti Bruno Venturini, Gloriana con il consorte, Antonello Rondi, Gigi Finizio, Gloria Cristian, Mario Maglione, Sal Da Vinci,



Nunzio Gallo con Claudio Villa

Valentina Stella, gli attori Giacomo Rizzo, Benedetto Casillo e tanti altri. Ha magistralmente accompagnato il Sacro Rito il Coro Polifonico dell'Accademia Musicale Enrico Caruso diretto dal Maestro Giuseppe Schirone, accompagnato dal soprano Anna Rita Scognamiglio. La folla si aggirava intorno alle due mila persone.



RESTAURATI RITRATTI DI SICILIANI ILLUSTRI

Il 25 febbraio, alla Biblioteca comunale di Palermo, dopo restauro, sono stati presentati quattordici ritratti di siciliani illustri, parte della collezione di ben 374 ritratti di siciliani celebri appartenente alla Biblioteca comunale, il cui primo nucleo (152 quadri) fu donato all'istituzione civica nel 1874 dagli eredi dell'erudito palermitano Agostino Gallo, con l'impegno di accrescere periodicamente la collezione.

I personaggi ritratti nei dipinti ora restaurati sono: Lisia, il grande oratore siracusano; il filosofo agrigentino Empedocle; il Beato Giuliano Majali, monaco benedettino e filantropo; Filippo Ingrassia, medico e scienziato; il letterato Agostino Gallo; l'architetto Giuseppe Venanzio Marvuglia; Domenico Lo Faso Pietrasanta, Duca di Serradifalco, archeologo, architetto e letterato; Isidoro La Lumia, storico e patriota; Emerico Amari, giurista, economista, politico e patriota; Giuseppe De Spuches, letterato, poeta e archeologo; l'attore catanese Nino Martoglio; lo scultore Ignazio Marabitti; Marco La Cava, Vescovo di Mazara del Vallo; ed il giurista Andrea Gallo. I ritratti di Lisia, Empedocle, Majali, Ingrassia e Gallo furono dipinti da Giuseppe Patania dal 1823 al 1837; quello di Marvuglia è di Gioacchino Martorana (1870 circa); quello di Lo Faso Pietrasanta è attribuito a Luigi Lojacono; mentre a Giuseppe Pensabene sono attribuiti i ritratti di Isidoro La Lumia e di Emerico Amari; di Salvatore Giaconia è il ritratto di De Spuches (1886); e di Alessandro Abate quello di Martoglio; ignoti, infine, gli autori dei quadri ottocenteschi raffiguranti Marabitti, La Cava e Andrea Gallo.

PALERMO AVRÀ FINALMENTE IL PARCO D'ORLÉANS

A Palermo si è finalmente sbloccato l'iter per la realizzazione del Parco urbano d'Orléans, i cui lavori si erano interrotti circa la mancanza di un requisito di legge per una delle imprese. Mancano ancora circa il 40% dei lavori previsti dal progetto per il quale la Prefettura di Catania ha rilasciato il nulla osta. La realizzazione del Parco dovrebbe essere portata a termine entro la fine della primavera 2009. L'intervento darà vita alla più grande area verde della città dopo il Parco della Favorita. Con oltre 25 ettari, il Parco d'Orléans comprenderà parte di quello che fino ai primi del XX secolo era il *Giardino d'Orléans*, a sud-est del nucleo antico della città. Quest'ultimo, in origine, si sviluppava lungo il fiume Kemonia. L'allestimento punta a creare un paesaggio dai connotati essenziali, ma sicuramente suggestivi, nei quali si potrà cogliere la rievocazione del "giardino perduto". Sarà creato un sistema di "macchie" alberate, in contrapposizione a prati (30 mila metri quadrati di manto erboso) e altre radure.

Un lungo ruscello attraverserà la zona centrale. Oltre al mantenimento degli esistenti alberi di Bagolaro e degli agrumeti, il progetto prevede la piantumazione di 2.400 alberi e quasi 38 mila arbusti, con una prevalenza di essenze mediterranee. Ci saranno, inoltre, itinerari per pedoni e ciclo-amatori e spazi destinati ad attività ludico-ricreative. Fra questi, un teatro all'aperto, un'area di circa mille metri quadrati riservata al gioco dei bambini e, ancora, una pista di pattinaggio, un campo da bocce e un percorso da training. Sarà anche restaurata l'ottocentesca Villa Forni, i cui locali saranno utilizzati per il servizio accoglienza.

BENEFICI DI LEGGE PER LE VITTIME DELL'ESTORSIONE E DELL'USURA

Estratto del vademecum del Commissario per il Coordinamento delle Iniziative Antiracket e Antiusura (VII)

Il Comitato di Solidarietà per le vittime dell'estorsione e dell'usura è composto: dal Commissario per il Coordinamento delle Iniziative Antiracket ed Antiusura, che lo presiede; da un rappresentante del Ministero per lo Sviluppo Economico e del Ministero dell'Economia e delle Finanze; da tre rappresentanti del CNEL; da tre rappresentanti delle Organizzazioni antiracket ed antiusura; da un rappresentante della CONSAP.

Il Comitato procede alla seguente attività: delibere di accoglimento di elargizione, anche a titolo di provvisoria; delibere di accoglimento di mutuo, anche a titolo di anticipazione; delibere di non accoglimento di elargizione, anche a titolo di provvisoria; delibere di non accoglimento di mutuo, anche a titolo di anticipazione; delibere di sospensione del procedimento amministrativo di elargizione e/o di mutuo; delibere di revoca, anche parziale, delle elargizioni e dei mutui concessi, nei casi previsti dalla normativa di riferimento; integrazioni istruttorie, adottate nei casi in cui i dettagliati rapporti predisposti dalle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo siano carenti di alcuni elementi indispensabili per la definizione delle istanze; esame ed approvazione dei piani di utilizzo e di restituzione presentati dalle vittime di usura; approvazione, entro il 31 gennaio di ciascun anno, di una Relazione sull'attività svolta dal Comitato nell'anno precedente, da presentare al Ministro dell'Interno.



Nella sua Relazione annuale, la Direzione Nazionale Antimafia "certifica" che, abbandonando il traffico delle sigarette, la



camorra ha fatto il salto di qualità, investendo in uomini e mezzi nel traffico dei rifiuti. Quante volte lo abbiamo sentito dire. La DNA, nella sua relazione annuale, stavolta ci mette il sigillo e dà un altro calcio nel sedere alla credibilità della politica e dell'azione repressiva che in questi anni ha tentato di contrastarla.

Infatti, la DNA specifica che "Oggi, in materia di traffico di rifiuti gestito dalla criminalità organizzata non può negarsi il dominio incontrastato della camorra", ed evidenzia "un insieme di ragioni sia di carattere soggettivo, cioè connesso alla natura stessa di tale organizzazione criminale (che sa muoversi agevolmente in una situazione socio-politico-economica particolarmente degradata e disordinata, fomentando ulteriormente le cause del degrado e del disordine), che di carattere oggettivo, da ricollegarsi alla particolare situazione in cui versa la Regione Campania, e l'interland napoletano in particolare, che rende la camorra particolarmente predisposta a tale tipo di traffici".

Parla di strategia politico-economico-criminale la relazione, e ci vede giusto. Così come ci hanno visto giusto quei citta-

dini che si sono sempre chiesti da dove nascesse l'improvvisa ricchezza di propri compaesani, l'esagerata ostentazione di beni mobili e immobili, la stupefacente facilità con cui si spendeva e spandeva. Quelli erano dei campanelli d'allarme che nessuno delle autorità munite di poteri e mezzi, ha saputo o voluto ascoltare. In questo sfascio quotidiano è sempre mancata un'attività di *intelligence* in grado di cogliere pensieri e parole partorite dalle viscere del territorio, che intanto è diventato bulimico a forza, imbottito com'è di veleni di provenienza nazionale ed internazionale.

La strategia e l'accordo tra politica, economia e criminalità, continua la relazione, "ha fatto sì che la *necessità* di affrontare il contingente col metodo dell'urgenza rispondesse agli interessi, appunto, della camorra". Ciò ha incredibilmente favorito la criminalità campana a specializzarsi in questo crimine.

Infine, la DNA rileva che "mentre nei tempi passati una buona fetta dell'economia napoletana si basava sul contrabbando, il cui indotto garantiva la sopravvivenza di larghi strati della popolazione, nel presente è l'emergenza rifiuti che svolge lo stesso ruolo.

Il che spiega come spesso essa venga creata e mantenuta ad arte. Con la camorra sempre di sottofondo". Mentre nel passato vi era una sorta di tacita solidarietà nei confronti di coloro che passavano le giornate vicino ai *bancarielli* delle sigarette, oggi quello strano consenso sociale non c'è e quindi la battaglia di fatto sembra più facile da vincere, perlomeno sul fronte della repressione.

Ciò che appare invece, mostruosamente distante è la possibilità di recuperare un rapporto di fiducia con tutte quelle persone per bene vittime dirette e indirette delle strategie della camorra.

POMIGLIANO PER LA LEGALITÀ

Il 26 febbraio a Pomigliano d'Arco (NA), nella Congrega della Chiesa del Carmine, nei pressi del Municipio, è stata presentata l'associazione antiracket *Pomigliano per la legalità*, dedicata a Salvatore Cantone e presieduta da Salvatore Cantone, presenti il Prefetto di Napoli Alessandro Pansa, il Sindaco e numerose altre personalità.

Pomigliano reagisce alla gravità di alcune tematiche che arrecano danni alle imprese locali e si mette in azione per cercare di porre un freno alla malavita organizzata, affinché vengano preservate le iniziative imprenditoriali di onesti cittadini che sin dalle prime ore dell'alba alzano le saracinesche per portare a termine il proprio lavoro. E' stato creato un punto d'appoggio per quanti vorranno essere tutelati dalle ingiunzioni malavitose.

E' stato reso omaggio al Parroco, don Gambardella, punto di riferimento imprescindibile per gli abitanti quando si tratta di contribuire al bene della comunità con azioni ed iniziative costruttive.



UNITI PER LA LEGALITÀ

IL CMI RICORDA IL VENERABILE PAPA PIO XII

Il 2 marzo il CMI della Campania ha ricordato il 69° anniversario dell'elezione al Soglio Pontificio del Cardinale Eugenio Maria Giuseppe Giovanni Pacelli, nato a Roma il 2 marzo 1876, terzogenito del Principe Filippo e di Virginia Graziosi. Studiò teologia alla Gregoriana presso cui conseguì il dottorato nel 1901, quando già da due anni era stato ordinato sacerdote (1899). Pacelli iniziò una rapida carriera nella Curia romana agli ordini del Cardinale Pietro Gasparri, futuro Segretario di Stato. Nel 1917 Pacelli fu consacrato da Benedetto XV Arcivescovo in partibus infidelium di Sardi, nonché Nunzio Apostolico in Baviera. Rimase in Germania tredici anni, durante i quali si avvicinò molto al mondo tedesco e conobbe bene la realtà politica.

Fu creato Cardinale da Pio XI il 16 dicembre 1929; il 7 febbraio 1930 divenne segretario di Stato.

Pio XI morì il 10 febbraio 1939. In qualità di Camerlengo toccò proprio a Pacelli dirigere il conclave che ne seguì.

Il 2 marzo 1939, dopo solo tre scrutini e un giorno di votazioni, la scelta ricadde sullo stesso Pacelli, che si impose il nome di Pio XII, Furono circa 20 anni di fecondo e faticoso Pontificato, ma sempre fedele a Cristo, Eugenio Pacelli morì nella residenza pontificia di Castelgandolfo-Roma il 9 ottobre 1958.

Negli anni novanta Pacelli fu proclamato Venerabile da Giovanni Paolo II, quale primo passo verso la beatificazione.

(da Caserta 24 Ore, 2 marzo 2008)

CMI DEL SUD-ITALIA: PROSSIME ATTIVITÀ

Martedì 11 marzo - Altamura (BA) All'Auditorium della Parrocchia della Trasfigurazione, incontro su *Famiglia risorsa della società e culla della vita*

Mercoledì 12 marzo - Pescara Omaggio a Gabriele D'Annunzio nella città dove nacque 145 anni fa

Giovedì 13 marzo - Parigi All'Istituto Italiano di Cultura, due convegni sul tema *Cosmopolitismo di Cavour: la politica, la diplomazia, il territorio: "Cavour e la Persia: un modello italiano di politica internazionale"* e "Paesaggio di Cavour"

Venerdì 14 - Lunedì 17 marzo VI Conferenza programmatica e commemorazioni dei Re Vittorio Emanuele II, Umberto I ed Umberto II

Domenica 16 marzo - Chambéry (Savoia) Nella Cattedrale, S. Messa delle Palme presieduta da Mons. Laurent Ulrich, prima della partenza dell'Arcivescovo per Lille

Domenica 16 marzo - Napoli Distribuzione di doni pasquali

Martedì 18 marzo - Napoli Nella chiesa monumentale di S. Giuseppe (via Medina), S. Messa in suffragio di Re Umberto II (ore 18.30)

Venerdì 28 marzo - Parma Al *Festival dei diritti umani* il progetto di teatro documentario *Souvenir Srebrenica* commemorerà il decennale del genocidio

Venerdì 4 aprile - Sorrento (NA) Commemorazione del M° Salve D'Esposito, nel 25° anniversario della dipartita, con intitolazione ufficiale della Villa Comunale, uno spettacolo a lui interamente dedicato presso il Teatro Tasso, presentazione di un cd musicale, contenente 16 brani tratti dal suo vasto repertorio ed un libro biografico, scritto dalla figlia Luisa, che racchiude documenti preziosi ed inediti, foto ed aneddoti della vita del Maestro

Giovedì 10 aprile - Napoli Serata culturale del *Comitato del Patrimonio e delle Tradizioni Napoletane* dell'Associazione Internazionale Regina Elena e di Tricolore

Venerdì 18 - Lunedì 21 aprile - Parigi Manifestazioni del bicentenario della nascita dell'Imperatore Napoleone III

Sabato 17 - Domenica 18 maggio VII Conferenza programmatica del CMI

Lunedì 19 - Martedì 20 maggio - Parigi Al Collège de France, convegno internazionale sul tema: *Napoléon III. L'homme. Le politique*

Sabato 24 maggio - Redipuglia (GO) Pellegrinaggio annuale al Sacro militare della Grande Guerra.

La Redazione del periodico SUD augura a tutti i lettori che il periodo pasquale faccia fiorire nel cuore d'ognuno un'eterna primavera spirituale e che sia solo l'inizio d'una stagione ricca di gioie, nella pace e nella speranza della Risurrezione dell'unico Redentore.

TASSE PAGATE

Incrementati, nel 2007, del 36,81% in Sicilia le entrate provenienti dalle riscossioni dei ruoli erariali: 226,568 milioni di cui 200,412 riversati alla Regione siciliana e 26,156 allo Stato, un apprezzabile risultato ai fini del recupero delle somme iscritte a ruolo, considerato che la percentuale di incremento rispetto alle somme riscosse nell'anno precedente, è stata superiore a quella prevista in sede di programmazione di bilancio, pari al 25%. Un risultato particolarmente favorevole per la Regione siciliana con un aumento del 36,81% mentre complessivamente si è verificato l'incremento del 33,30% per le entrate erariali.

Nel 2007 sono stati attivati n. 200.000 preavvisi di fermi amministrativi sui beni mobili registrati; n. 51.000 iscrizioni di fermi amministrativi sui predetti beni mobili; n. 48.000 iscrizioni ipotecarie; n. 1.000 avvisi di vendita immobiliare; n. 11.000 pignoramenti presso terzi.

TRICOLORE

Quindicinale d'informazione stampato in proprio (Reg. Trib. Bergamo n. 25 del 28-09-04)

© copyright Tricolore - riproduzione vietata

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione:

v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it

Comitato di Redazione: *R. Armenio, V. Balbo, A. Casirati, A. D'Esposito, L. Gabanizza, O. Mamone, V. Rastrelli, A.A. Stella, G. Vicini*

Tutto il materiale pubblicato è protetto dalle leggi internazionali sul diritto d'autore. Ne è quindi proibita la diffusione, con qualunque mezzo, senza il preventivo consenso scritto della Redazione. Il materiale pubblicato può provenire anche da siti internet, considerati di dominio pubblico. Qualora gli autori desiderassero evitarne la diffusione, potranno inviare la loro richiesta alla Redazione (tricolore_italia@alice.it), che provvederà immediatamente. Gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono da contatti personali o da elenchi e servizi di pubblico dominio o pubblicati. In ottemperanza alle norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali, in ogni momento è possibile modificare o cancellare i dati presenti nel nostro archivio. Nel caso le nostre comunicazioni non fossero di vostro interesse, sarà possibile interromperle inviando una e-mail alla Redazione, elencando gli indirizzi e-mail da rimuovere e indicando nell'oggetto del messaggio "Cancellami".



Tricolore aderisce al Coordinamento Monarchico Italiano



Tricolore aderisce alla Conferenza Internazionale Monarchica



Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

MANIFESTO

I principi e le linee d'azione di TRICOLORE, ASSOCIAZIONE CULTURALE



Siamo convinti che una situazione nuova, come quella che di fatto si è venuta a creare, non può essere gestita con una mentalità di vecchio stampo, ancorata ad abitudini fatte più di ricordi che di tradizione attiva.

Viviamo in un mondo globalizzato, nel quale l'uomo e la sua dignità sono spesso sottovalutati e dove i valori più importanti sono dimenticati o trattati con disprezzo in nome del mercato, dell'economia, di pratiche religiose disumanizzanti o d'ideologie massificanti.

Crediamo che i modi di vedere del passato, che per tanto tempo hanno caratterizzato l'azione di vecchi sodalizi, non rispondano più alle esigenze del nuovo millennio, e che la Tradizione sia cosa viva, non ferma alle glorie di un'epoca passata.

Bisogna dunque creare nuovi modi di pensare e d'agire, fedeli ai nostri Valori ma pronti a fare i conti con la realtà del mondo in cui viviamo: non siamo *del* mondo ma *nel* mondo.

Rifiutando le fusioni, i compromessi, i raggruppamenti eterogenei e le aggregazioni di sigle disparate cercate in nome di un'unione di facciata ma di fatto inesistente, la nostra associazione è nata alla ricerca di una vera unità di pensiero e d'azione.

C'è una dinamica del cambiamento, una volontà di creare sinergie tra persone che mettono davanti a tutto Dio e l'uomo.

Abbiamo risposto a questa esigenza con l'intenzione di diventare un *trait d'union* apolitico ed apartitico tra tante persone che credono nei nostri stessi valori ed alle quali portiamo un messaggio di novità nella forma organizzativa: Tradizione attiva, maturità e gioventù, speranza e cultura.

Tricolore è e deve rimanere un ponte tra il passato e il futuro, un serbatoio di pensiero che sia collettore di energie e di idee, una struttura aperta, flessibile, ma anche un unico soggetto che possa organizzare e incanalare i tanti rivoli che da diverse sorgenti confluiscono nel rispetto e nella diffusione della storia sabauda e italiana, che si fonde con tante esperienze dell'Europa cristiana.

Studi, internet, dibattiti, convegni, pubblicazioni, manifestazioni pubbliche, mostre e premi saranno le modalità principali d'azione di questa prima fase, durante la quale potremo rispondere a tante domande e precisare ancora meglio il nostro pensiero.

Inoltre, poiché attualmente il 40% dell'umanità possiede il 3% delle ricchezze totali del globo e dato che molti cercano di ridurre la fede in Dio ad un'utopia sociale strumentalizzabile, a buonismo, a solidarietà, a semplice etica, vogliamo essere vicini a chi ha bisogno e intervenire per evitare che il Cristianesimo sia degradato a moralismo e la storia sia ridotta ad una serie di episodi scollegati l'uno dall'altro o, peggio, sia asservita ad interessi di parte.

Nella ricerca del *consensus* quando è possibile, ma con la ferma volontà d'esprimere un'opinione fondata sulla verità, lontana dagli stereotipi, Vi invitiamo ad unirvi a noi, per sviluppare insieme questo nuovo spazio di libertà, con la speranza di essere degni del lustro e della Tradizione della più antica Dinastia cristiana vivente e della storia del popolo italiano.

www.tricolore-italia.com